

IN BREVE

Ferrara

Gas, bollette salate e proteste

Teleriscaldamento, lo spiraglio

«Disagi, quell'accordo va cambiato»

L'assessore all'Ambiente: «Rivedremo il contratto stipulato con Hera per renderlo conveniente»
I rappresentanti della Rete Civica attaccano la multiutility: «Migliaia di famiglie alle prese con i rincari»

di **Federico Di Bisceglie**

Questa volta, sul teleriscaldamento, c'è un impegno concreto da parte dell'amministrazione. «Rivedremo, entro l'estate, il contratto stipulato con Hera in modo tale da rendere competitivo e conveniente il Teleriscaldamento, superando i disagi denunciati dall'utenza in questi mesi». La voce dell'assessore all'Ambiente, Alessandro Balboni risuona in un'aula del Consiglio Comunale desiderosa di avere risposte. Sugli spalti, c'è più di una persona che si interroga e durante l'audizione della Commissione, i rappresentanti della Rete Civica contro i rincari, le hanno cantate forte contro Hera (e non solo). La più dura è stata la coordinatrice Katia Furegatti che, assieme a Mattia Guaresi e a Massimo Buriani in questi mesi ha perorato la causa di migliaia di famiglie contro rincari salatissimi. Ma torniamo ai fatti. «L'accordo stipulato con Hera - scandisce l'assessore - è stata una risposta a una fase emergenziale. All'epoca, il prez-



Massimo Buriani

zo al metro cubo del gas era prossimo ai due euro e la prospettiva era che crescesse. Per cui, abbiamo scelto di fissare il prezzo a 0,42 euro al metro cubo. Oggi, il prezzo del gas è rientrato e, a seguito delle denunce fatte dai cittadini, è giusto rivedere gli estremi di quel patto». L'obiettivo, chiarisce l'amministratore, «è quello di poter permettere alle famiglie ferraresi di avere un servizio conveniente

«Imprese, frenata dopo due mesi di crescita» Confesercenti lancia un appello al governo

«Il clima di fiducia delle imprese italiane diminuisce dopo due mesi consecutivi di crescita. In calo anche la fiducia dei consumatori, che torna sul livello di marzo. È il momento di porci delle domande e fare delle riflessioni sugli strumenti innovativi che già abbiamo e che vanno utilizzati affrontando un percorso di ammodernamento che i nostri clienti prima e i nostri associati ci chiedono da tempo».

Così è intervenuta a chiusura del convegno organizzato da Confesercenti il presidente nazionale Patrizia De Luise. Attorno al tema: «Commercio urbano: quale futuro. Esperienze a confronto» si sono confrontati il presidente di Confesercenti Ferrara Nicola Scolamacchia, Paolo Govoni, vicepresidente Cciaa di Ferrara e Ravenna, Matteo Fornasini assessore del comune di Ferrara. Poi gli interventi di Stefano Bollettinari, presiden-

te Vitrines d'Europe, Lluís Llanas, vice presidente fondazione «Barcelona Comerç», Alfons Barti, direttore Fondazione «Barcelona Comerç», Francis Palombi, presidente «Confederation de Commerçant De France - Cdf» e di Paola Bissi, responsabile settore turismo, commercio ed economia urbana Regione Emilia Romagna. «Dobbiamo lavorare insieme per rendere le imprese efficienti, moderne e competitive - ha detto De Luise -. I territori sono una risorsa da valorizzare. Occorre però fare rete e mettere le imprese in grado di superare la tempesta con una serie di provvedimenti. Si deve agire sul costo del lavoro e tagliare il cuneo fiscale, investire nel mercato, semplificare, fare formazione. Potere d'acquisto in calo, inflazione e costi fissi in salita incideranno pesantemente sulle prospettive di crescita del Paese».

Lauro Casoni

IL COSTO

«Oggi il prezzo del gas è rientrato. A seguito delle denunce dei cittadini, giusto rivedere quel patto»

in termini economici ed ecologicamente meno impattante. Ci lavoreremo e abbiamo intenzione di chiuderlo entro l'estate». Nel frattempo, Arera ha fatto un enorme passo avanti sulla regolamentazione delle tariffe del teleriscaldamento. Tariffe alle quali, entro il 30 settembre, anche la multiutility dovrà adeguarsi. Da parte della Rete Civica viene espresso un apprezzamento per ciò che ha fatto l'amministrazione». Ma, tiene a rimarcare Buriani, «se Comune ed Hera torneranno a sedersi al tavolo per rinegoziare i termini del contratto, lo si deve alla mobilitazione dei cittadini». L'amministratore della coop Il Castello ha confutato punto su punto i numeri portati da Hera, dimostrando che «il risparmio c'è stato fino a gennaio. Poi, i rincari, sono stati pesantissimi». Tant'è che, da molti dei condomini che aderiscono alla Rete civica, partiranno «degli esposti all'autorità garante della concorrenza e del mercato - annuncia Buriani - nei quali denunceremo l'atteggiamento di Hera verso gli utenti, frutto del sostanziale monopolio che detiene».